

# notifi CAAF

la newsletter del CAAF CGIL Lombardia



## IMU 2020

La Legge di Bilancio 2020 ha ridefinito le imposte locali sugli immobili abolendo la IUC, che riuniva sotto lo stesso “tetto” IMU, TASI e TARI; TASI e IMU sono state accorpate in un’unica imposta che ha mantenuto il nome di IMU mentre la TARI, tassa rifiuti, è rimasta in essere come imposta autonoma.

La “nuova” IMU prevede, come in precedenza, l’esenzione sulla prima casa e sulle relative pertinenze nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C2, C6, C7, ad esclusione delle abitazioni cosiddette di lusso (cat. A/1, A/8, A/9) per le quali l’imposta continua ad essere dovuta. Sono, inoltre, tenuti al versamento dell’IMU i possessori dei fabbricati diversi dalle abitazioni principali, delle aree edificabili, dei terreni agricoli siti in comuni non montani ecc.

Non è più prevista, invece, l’esenzione per l’unità immobiliare disabitata di titolari di pensione estera iscritti all’AIRE.

Un’importante novità riguarda il caso di assegnazione della casa familiare da parte del giudice a seguito di separazione. In questo caso soggetto passivo dell’imposta è il genitore assegnatario a condizione che sia anche affidatario dei figli; in assenza di affidamento, si applicano le regole ordinarie secondo cui ognuno dei proprietari è tenuto al versamento dell’imposta in relazione alla propria quota di possesso e in base all’utilizzo che fa dell’abitazione.

La “nuova” IMU continua ad essere un’imposta comunale, di conseguenza le aliquote, in base alle quali si calcola l’IMU, sono approvate con delibera dal Comune in cui è ubicato l’immobile.

L’imposta è dovuta per l’anno corrente, proporzionalmente alla quota e ai mesi dell’anno nei quali si è protratto il possesso. Il versamento viene fatto in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre.

Per i casi previsti la dichiarazione IMU deve essere presentata entro il 30 giugno dell’anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell’imposta. Si ricorda che per le variazioni intervenute dal 01.01.2019 al 31.12.2019 la dichiarazione IMU dovrà essere presentata entro il 31.12.2020.

Nel caso in cui il contribuente non abbia versato quanto dovuto negli anni precedenti è possibile usufruire regolarizzare tali versamenti a condizione che la violazione non sia stata già contestata dal Comune.

Presso tutte le sedi CAAF CGIL Lombardia è possibile prenotare un appuntamento per il calcolo dell’imposta.

Per tutte le informazioni o per prenotare un appuntamento chiama il numero verde **800.990.730** oppure sul sito [www.assistenzafiscale.info](http://www.assistenzafiscale.info)



CAAF INFORMA

notifi CAAF  
la newsletter del CAAF CGIL Lombardia



[www.assistenzafiscale.info](http://www.assistenzafiscale.info)